

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 566 del 12 Aprile 2021

Preso d'atto e chiusura definitiva del contratto per l'incarico svolto dalla Società di Ingegneria PRISMA S.r.l., di Coordinatore della Sicurezza nella fase Esecutiva per la realizzazione di Prefabbricati Modulari Rurali Rimuovibili (PMRR) Lotto 4 – Appalto principale e perizia di variante – Lotto CSE n. 6 – Gara n. 2.

CIG n. 472990269 e n. 4568116094 (perizia di variante)

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 comma 7 del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale prevede che l'affidamento degli interventi relativi ai lavori, servizi e forniture può essere disposto con le modalità di cui all'articolo 57 comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. n. 163/2006, compatibilmente con il quadro emergenziale e con la collaborazione, anche in ambito locale, degli ordini professionali e delle associazioni di categoria;
- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 21

del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- l'art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 05/12/2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al 31 dicembre 2020;
- l'articolo 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015".

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visti altresì:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- il comunicato dell'ANAC del 22 aprile 2016 che ha precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano

stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 18 aprile 2016;

- la nota del 04.05.2016 trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a tutti i Commissari delegati con la quale si segnala che "...per quanto concerne gli interventi compresi nei Piani adottati dalle SS.LL. le cui procedure contrattuali siano state avviate ai sensi della previgente normativa gli stessi potranno essere ultimati in applicazione della medesima".

Premesso:

- che con l'Ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012 è stato approvato il programma denominato "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione";

- che con l'ordinanza n. 45 del 21 settembre 2012 è stata approvata la documentazione di gara per la procedura aperta per la progettazione, la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Rimuovibili Rurali (P.M.R.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, la sistemazione delle basi di appoggio e allaccio delle utenze, prevedendo, per la realizzazione dei P.M.R.R., una spesa complessiva pari a Euro 8.790.028,67;

- che con diverse ordinanze, di cui da ultimo la n. 3 del 25.01.2021, è stata approvata la "Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le Chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 31 dicembre 2020.", tramite cui si è provveduto ad approvare il "Programma operativo casa", per una spesa complessiva di euro 73.882.269,23;

- che alla lettera b) della Tabella 3 allegata quale parte integrante e sostanziale all'ordinanza n. 3 del 25.01.2021 di cui al punto precedente, è stata prevista una spesa complessiva di 9.480.000,00, per "Realizzazione dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (PMRR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, e la sistemazione delle basi di appoggio e allaccio utenze, in ambito rurale (Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6)".

Visto il Decreto n. 195 del 6 dicembre 2012 del Commissario Delegato alla Ricostruzione, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata aggiudicato definitivamente il Lotto n. 4 dei PMRR, alla ditta CO.MI S.r.l., con sede in Caserta (CE).

Visto che a seguito di procedura negoziata indetta con Decreto n. 77 del 2 ottobre 2012 rettificato con Decreto n. 91 del 3 ottobre 2012, per l'individuazione dei Coordinatori della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori per gli interventi individuati per il superamento dell'emergenza venutasi a creare a seguito del sisma 2012, la Società di Ingegneria Prisma S.r.l. è risultata vincitrice del cosiddetto Raggruppamento n. 6 (CSE Lotto n. 6) che comprende i seguenti appalti:

- PMAR Lotto 9 – Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili, ubicati nel Comune di Mirandola (MO) – RUP Ing. Mauro Monti;

- PMRR Lotto 4 – Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili, ubicati nei Comuni di Mirandola (MO) e San Possidonio (MO) - RUP Ing. Manuela Manenti.

Evidenziato che il presente decreto prenderà in considerazione esclusivamente l'incarico svolto sul PMRR Lotto 4, rientrando solo questo nelle responsabilità del RUP Ing. Manenti, firmataria della Relazione finale più avanti riportata.

Visto il Decreto n. 124 del 19 ottobre 2012, cui ha fatto seguito la sottoscrizione, in data 22 ottobre 2012, del relativo disciplinare di incarico, con il quale è stato conferito alla Società di Ingegneria Prisma S.r.l. l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori di realizzazione dell'appalto sopra evidenziato, ai sensi del D.Lgs.81/2008 come modificato e integrato dal D.Lgs.106/2009, relativamente al lotto CSE n. 6.

Preso atto di quanto riportato nel disciplinare d'incarico ovvero che la Società di Ingegneria Prisma S.r.l. ha provveduto ad individuare per l'espletamento dell'incarico di CSE di cui al punto precedente, il Geom. Alessandro Ascari;

Visto il sopra menzionato Disciplinare di incarico del 22.10.2012 nel quale si evidenzia un compenso pari a € 45.898,67 oltre ai contributi previdenziali e l'IVA, per l'incarico di CSE relativo ai lavori di realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e connesse opere di urbanizzazione e Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) - Lotto CSE n. 6, di cui al Decreto n. 124 del 19 ottobre 2012;

Rilevato che del compenso di € 45.898,67 di cui sopra, € 11.759,64 sono relativi all'incarico svolto sull'appalto principale dei PMRR Lotto 4 in argomento.

Visto il Decreto n. 1071 del 24 giugno 2014 con il quale è stata approvata la Perizia di variante e suppletiva n. 1 del Lotto 4 dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (PMRR), che prevede lavorazioni in diminuzione e integrative;

Considerato che è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità sulla vigilanza sui contratti pubblici, ora ANAC, il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) n. 472990269 e n. 4568116094 relativo alla perizia di variante.

Considerato che per l'appalto costituente l'oggetto di incarico del Raggruppamento n. 6 di cui sopra, essendo stato emesso il Certificato di verifica della conformità/Regolare Esecuzione dei lavori/forniture, è possibile determinare il consuntivo delle competenze relative al Lotto CSE n. 6 – Gara n. 2, espletato dalla Società di Ingegneria Prisma S.r.l., anche attraverso verifica dei pagamenti effettuati attraverso il sistema GEOCOS.

Preso atto della Tabella che segue, in cui sono evidenziate le competenze spettanti alla Società di Ingegneria Prisma S.r.l., per le prestazioni di CSE svolte, confrontate con le effettive liquidazioni estratte dalla piattaforma di pagamento GEOCOS:

CSE GARA 2 - LOTTO 6	Decreto di riferimento (n.)	Importo lavori lordo da decreto	Competenze su importo lavori lordo da decreto, al netto del ribasso	Percentuale per calcolo competenze CSE risultante da decreto	Importo lavori effettivamente eseguiti lordo	Percentuale per calcolo competenze CSE utilizzato a posteriori	Competenze su importo lavori effettivamente eseguiti lordo, al netto del ribasso	Acconti Competenze corrisposti secondo il data base GEOCOS	Acconti/Saldi Competenze da corrispondere
PMRR 4	124 del 19.10.2012 e 77 del 02.10.2012 rett. con 91 del 03.10.2012	€ 1.731.557,00	€ 11.759,64	0,679%	€ 1.731.557,00	0,679%	€ 11.759,64	€ 11.759,64	€ 0,00
PMRR 4 V.1					-224.236,89 €	0,000%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 1.731.557,00	€ 11.759,64		€ 1.507.320,11		€ 11.759,64	€ 11.759,64	€ 0,00

Si evidenzia, come riportato nella Tabella di cui sopra, che è stata redatta la Perizia di Variante n. 1 per il Lotto 4 dei PMRR, con importo in diminuzione rispetto all'appalto principale, e si prende atto che al CSE sono stati liquidati € 11.759,64 come previsto in contratto.

Visto il decreto n. 825 del 4 settembre 2013, di liquidazione del compenso relativo all'incarico di CSE svolto sui lavori di realizzazione del PMRR Lotto 4, pari ad Euro 14.798,34 comprensivi di oneri previdenziali ed IVA:

DECRETI DI LIQUIDAZIONE			
N.	DATA	IMPORTO AUTORIZZATO NETTO TOTALE	IMPORTO AUTORIZZATO TOTALE CONTRIBUTI PREVID. E IVA INCLUSI
825	04.09.2013	€ 11.759,64	€ 14.798,34

così come riportato dettagliatamente nella Relazione finale del RUP Ing. Manenti, assunta a Prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR.26/01/2021.0000978.I.

Preso atto che, ai fini della valutazione dell'impegno profuso dal CSE relativamente al lotto 4 dei PMRR, occorre precisare che:

- con Decreto n. 118 del 19.10.2012 del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna Commissario Delegato alla Ricostruzione, è stata aggiudicata provvisoriamente la realizzazione del PMRR - Lotto 4 all'impresa CO.MI. Srl;
- con processo verbale di inizio delle lavorazioni del 26 ottobre 2012, stante il carattere di urgenza che rivestiva la fornitura e posa in opera dei PMRR, si è dato inizio alle attività sotto la totale responsabilità dell'impresa esecutrice, contestualmente l'impresa ha sottoscritto senza riserve, la riduzione dai n. 46 PMRR messi a bando, ad un totale di n. 39, in quanto è stata rimodulata la tipologia e la quantità a seguito delle mutate esigenze della popolazione rurale, con una diminuzione, pertanto, di n. 7 PMRR;
- in merito alle tipologie ovvero alle superfici dei singoli PMRR, vi sono state richieste successive all'indizione delle gare d'appalto PMRR e CSE, e all'inizio dei lavori, di fatto non conosciute compiutamente, se non all'atto della predisposizione e del

montaggio del P.M.R.R., che hanno comportato la realizzazione di lavorazioni aggiuntive non previste nel bando di gara e nel progetto originario, ma da eseguirsi nell'ambito dei lavori, al fine di esaurire il bisogno di alloggi rurali ed ottenere la piena funzionalità del P.M.R.R. assegnato al singolo beneficiario;

- in sede di realizzazione dell'opera sono stati ordinati anche lavori aggiuntivi per adeguare alla realtà locale del singolo sito di interesse, gli allacci alle utenze
- durante la fase costruttiva sono state riscontrate difformità nella formazione del piano di appoggio in stabilizzato, realizzato con dimensioni inferiori a quelle previste dal Disciplinare Tecnico e dell'offerta presentata, ma tale diminuzione del piano di posa, non ha comportato una diminuzione di attività di controllo della sicurezza del CSE;
- alcune tipologie di opere previste dal progetto esecutivo, non sono state realizzate, mentre altre tipologie di opere sono state realizzate diversamente dalle previsioni progettuali, esclusivamente per iniziativa dell'impresa;
- il ritardo accumulato nella consegna dei vari PMRR da parte dell'impresa e la sua difficoltà a portare a compimento le lavorazioni aggiudicate, ha indirizzato la Stazione Appaltante a preferire il parziale completamento dei lavori, rispetto alla corrispondenza con il progetto esecutivo, che tuttavia consentisse l'abitabilità dei moduli, riservandosi di valutare in fase di perizia, la contabilizzazione delle opere in diminuzione;

Preso atto che, a seguito dei fatti sopra riportati, è stata redatta la Perizia di Variante n. 1 del lotto 4 dei PMRR – Appalto Principale, complessivamente con un importo in diminuzione ed il RUP, nella sua relazione di approvazione, ha concordato con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto pro-tempore, relativamente ai n. 42 giorni di ritardo accumulati nella consegna delle opere.

Preso atto di quanto stabilito dalla Relazione finale che, alla luce di quanto sopra esposto, ovvero:

- che l'appalto prevedeva un cantiere "singolo" per ogni PMRR da realizzare;
- che le vicissitudini relative all'appalto PMRR Lotto 4 hanno comportato per il CSE un minore numero di singoli cantieri da controllare rispetto al contratto sottoscritto;
- che nei singoli cantieri rimasti attivi il CSE ha dovuto seguire lavorazioni sia in diminuzione che in aumento, prestando in ogni caso uguale o maggiore impegno in termini di attività sul controllo della sicurezza nei cantieri;
- che il ritardo accumulato dall'impresa CO.MI. (di 42 giorni lavorativi su n. 50 previsti in contratto) nella realizzazione dei PMRR, ha comportato per il CSE un conseguente aumento dell'84% del tempo impiegato per la sua attività di controllo, non preventivato in sede di offerta,

ritiene, in merito al compenso erogato al CSE, di confermare l'importo già liquidato.

Preso atto, pertanto, vista la Relazione finale sopra detta, che l'onorario spettante alla Società di Ingegneria Prisma S.r.l., con riferimento al Disciplinare d'incarico, è pari a €

11.759,64 oltre ai contributi previdenziali e IVA, e che pertanto il saldo da corrispondere risulta essere nullo.

Preso atto infine che la “Relazione di verifica dell’attività svolta dalla Società di Ingegneria Prisma S.r.l. (Gara n. 2) per la determinazione del saldo delle competenze per le prestazioni di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione D.lgs. 81/2008” (Prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR. 26/01/2021.0000978.I), redatta e sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, relativa all’incarico di CSE svolto sul Lotto 4 dei PMRR – Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (Lotto CSE n. 6 - Gara n. 2):

- certifica che l’attività del CSE si è svolta coerentemente con le condizioni contrattuali contenute nel relativo disciplinare d’incarico;
- conferma l’importo liquidato alla Società Prisma s.r.l. a titolo di compenso per l’incarico svolto nell’ambito del Lotto CSE n. 6, in quanto, nonostante la variante in diminuzione relativa al lotto PMRR 4 – Appalto principale, le vicissitudini relative a tale appalto, pur avendo portato, rispetto al contratto sottoscritto, alla riduzione del numero dei singoli cantieri da controllare, hanno comunque comportato, nei singoli cantieri rimasti attivi, lavorazioni sia in diminuzione che in aumento. In particolare, si evidenzia che il ritardo accumulato dall’impresa CO.MI. (di 42 giorni lavorativi su n. 50 previsti in contratto) nella realizzazione dei PMRR, ha comportato per il CSE un conseguente aumento dell’84% del tempo impiegato per la sua attività di controllo, non preventivato in sede di offerta;
- certifica che l’importo complessivo spettante al CSE come determinato dal Disciplinare d’incarico, corrisponde a totali € 11.759,64 oltre ai contributi previdenziali e IVA;
- attesta che per l’incarico svolto, è stato erogato alla Società di Ingegneria Prisma S.r.l, l’importo complessivo di € 11.759,64 oltre ai contributi previdenziali e IVA;
- evidenzia, visti i due punti precedenti, che le competenze del CSE sono state liquidate al 100% e che, pertanto il saldo da corrispondere all’ Ing. Francesco Ferri è nullo.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, con riferimento all’incarico di CSE affidato alla Società di Ingegneria Prisma S.r.l. (P.IVA 02528620368) vincitrice del Raggruppamento CSE n. 6 (Lotto CSE n. 6 - Gara n. 2) riferito ai lavori di realizzazione del Lotto 4 dei PMRR – Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili ubicati nei Comuni di Mirandola (MO) e San Possidonio (MO):

1. di prendere atto della Relazione del RUP Ing. Manuela Manenti (Prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR. 26/01/2021.0000978.I), in base alla quale, tra l’altro, l’onorario spettante al CSE, come determinato dal disciplinare d’incarico, è pari a € 11.759,64 oltre ai contributi previdenziali e IVA;

2. di prendere atto che la Relazione finale di cui al punto precedente conferma, nonostante la variante in diminuzione relativa al lotto PMRR 4 – Appalto principale, l'importo liquidato alla Società Prisma s.r.l. a titolo di compenso per l'incarico svolto, in quanto le vicissitudini relative al PMRR Lotto 4, pur avendo ridotto il numero dei singoli cantieri da controllare, rispetto al contratto sottoscritto, hanno comunque comportato, nei singoli cantieri rimasti attivi, lavorazioni sia in diminuzione che in aumento. In particolare si evidenzia che il ritardo accumulato dall'impresa CO.MI., di 42 giorni lavorativi (su n. 50 previsti in contratto) nella realizzazione dei PMRR, ha comportato per il CSE un conseguente aumento dell'84% del tempo impiegato per la sua attività di controllo, non preventivato in sede di offerta.
3. di prendere atto, visti i punti 1 e 2 del dispositivo, che le competenze del CSE sono state liquidate al 100% e che, pertanto, il saldo da corrispondere è nullo;
4. che l'attività di CSE si è svolta coerentemente con le condizioni contrattuali contenute nel relativo disciplinare d'incarico;
5. di dare atto che l'incarico di CSE può ritenersi definitivamente chiuso e che l'onorario spettante alla Società di Ingegneria Prisma S.r.l., è stato interamente liquidato dalla Stazione Appaltante, per aver adempiuto alle obbligazioni derivanti dal contratto di appalto sottoscritto con il Commissario Delegato per le prestazioni di CSE relative al Lotto CSE n. 6 – Gara n. 2, relative al Lotto 4 dei PMRR;
6. di pubblicare il presente decreto, ai sensi dell'articolo 42 del D. lgs n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021.

In Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)